

5. IL PIANO FINANZIARIO

5.1 Organizzazione delle fonti di finanziamento e coinvolgimento del settore privato

La predisposizione del piano finanziario per il POR della Basilicata è stata effettuata sulla base delle seguenti assunzioni:

- la programmazione regionale è unica, indipendentemente dall'origine delle risorse finanziarie e degli operatori deputati alla realizzazione degli interventi;
- le risorse comunitarie e nazionali oggetto della presente programmazione vanno considerate quale contributo alla realizzazione degli obiettivi e della strategia programmata dalla Regione con il Piano Regionale di Sviluppo approvato da parte del Consiglio Regionale.

Nella formulazione del Piano Finanziario si è pertanto tenuto conto di quanto è stato o sarà programmato nell'ambito degli altri strumenti di programmazione e delle relative fonti finanziarie. Nell'ambito della ripartizione territoriale decisa dal CIPE con la delibera n.139 del 6 agosto 1999 sono state destinate al territorio della Basilicata risorse comunitarie complessive per un ammontare di 1.061,578 Meuro al netto dell'indicizzazione delle risorse prevista dalla regolamentazione comunitaria e al netto della riserva del 10%, trattenuto a livello comunitario (il 4%) e centrale (il 6%), per poter essere ripartito successivamente in relazione alla efficienza ed efficacia dimostrate dalle varie autorità responsabili dell'attuazione dei programmi operativi regionali e nazionali. Di tali risorse, 318,8 Meuro, a valere sul Fondo FESR, sono assegnate ai programmi operativi nazionali per la realizzazione di iniziative localizzate nel territorio lucano, la cui responsabilità attuativa, in relazione al D.L.vo 112/98 rimane di competenza delle Amministrazioni Centrali.

Dette risorse sono state allocate sui seguenti assi:

- Asse III "Risorse Umane": 38,0 MEURO.

Le risorse sono destinate al cofinanziamento degli interventi previsti dal PON Scuola, di cui ha la titolarità il Ministero dell'Istruzione, e dal PON Ricerca e Innovazione, di cui ha la titolarità il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

- Asse IV "Sistemi Locali": 120,0 MEURO

Le risorse sono destinate al cofinanziamento degli interventi previsti nell'ambito del PON Sviluppo Imprese di cui ha la titolarità il Ministero dell'Industria.

- Asse VI "Reti nodi di Servizio": 158,8 MEURO

Le risorse sono destinate al cofinanziamento degli interventi previsti nell'ambito del PON Sicurezza e del PON Trasporti di cui hanno la titolarità, rispettivamente, il Ministero degli Interni e il Ministero dei Trasporti.

- Azioni di Assistenza Tecnica: 2,0 MEURO

Le risorse sono destinate al cofinanziamento degli interventi previsti nell'ambito del PON Assistenza Tecnica di cui ha la titolarità il Ministero del Tesoro, Bilancio e della P:E..

Per la realizzazione degli interventi e delle azioni previsti nell'ambito del POR della Basilicata, sono dunque programmati 742,778 Meuro di risorse comunitarie, da ripartire tra i diversi fondi strutturali (FESR, FEAOG, FSE, SFOP) e tra i diversi assi prioritari nei quali è finalizzata la strategia e sono formulati gli obiettivi specifici per il periodo 2000-2006 del programma regionale. In tale contesto, tenuto conto dei fabbisogni di intervento accertati, delle priorità individuate e delle finalità assunte a base della strategia programmata nonché dei tassi di partecipazione finanziaria dell'UE previsti per i vari fondi e per le diverse misure cofinanziate a livello di ciascun fondo, è stata programmata la seguente ripartizione della spesa totale per fondi:

- FESR 376,278 MEURO, pari al 50,7% delle risorse comunitarie totali del POR
- FSE 195,400 MEURO, pari al 26,3% delle risorse comunitarie totali del POR
- FEAOG 171,1 MEURO, pari al 23,0% delle risorse comunitarie totali del POR

Il costo totale programmato ammonta a 1585,503 Meuro di cui 1258,563 Meuro rappresentano l'ammontare di risorse pubbliche comprensive oltre che della quota comunitaria anche di quella di cofinanziamento nazionale per un importo complessivo di 515,785 Meuro. Le risorse private di cui si prevede l'attivazione nell'ambito del programma ammontano a 326,940 Meuro.

Si tratta, dunque, di un programma che nel complesso dovrà attivare nel prossimo periodo di programmazione (2000-2006, con spese da sostenere fino al 2008), una spesa pubblica per circa 2.400 miliardi di lire; spesa che, considerata congiuntamente alla quota di risorse private attivate, si può valutare nell'ordine dei 3.000 miliardi di lire.

La ripartizione delle suddette risorse per asse viene così a configurarsi:

Asse I “Risorse naturali”

Il costo totale programmato ammonta a 339,457 Meuro di cui 261,552 Meuro rappresentano la quota pubblica. L'ammontare di risorse comunitarie è pari a 141,214 Meuro di cui 111,214 Meuro a valere sul Fondo FESR e 30,0 Meuro sul Fondo FEAOG. L'importo pubblico totale costituisce il 20,8% della spesa pubblica programmata per l'intero POR mentre le risorse a valere sui fondi strutturali costituiscono il 19,0% della spesa comunitaria complessiva. Le risorse private, di cui si prevede l'attivazione per un importo di 77,905 Meuro, costituiscono il 23,4% delle risorse private di cui si prevede l'attivazione nell'ambito dell'intero programma.

Come si può rilevare, è questo un asse nel quale l'impegno della Regione risulta di intensità largamente superiore a quanto realizzato nel passato in considerazione della particolare rilevanza strategica attribuita da parte della Regione alla politica ambientale nel processo di sviluppo regionale.

Asse II “Risorse culturali”.

Il costo complessivo programmato ammonta a 50,158 Meuro di cui 45,142 Meuro rappresentano la quota pubblica (pari al 3,6 % della spesa pubblica complessiva del programma). Le risorse comunitarie programmate ammontano a 27,085 Meuro a valere sul Fondo FESR (pari al 2,1% delle risorse comunitarie complessive).

Si tratta di un ammontare di risorse più elevato rispetto a quanto realizzato nel precedente periodo di programmazione; un tale impegno testimonia il rilievo che la Regione intende dare alla valorizzazione del patrimonio culturale come occasione di sviluppo del territorio regionale;

Asse III “Risorse umane”.

Ad un costo complessivo di 319,155 Meuro corrisponde un ammontare di risorse pubbliche di 311,385 Meuro (24,7% della spesa pubblica programmata complessivamente nel POR). Le risorse comunitarie programmate ammontano a 214,745 Meuro (pari al 26,0% sul totale delle risorse comunitarie del programma), di cui 195,400 Meuro a valere sul Fondo FSE e 19,345 Meuro a valere sul Fondo FESR. Le risorse private ammontano a 7,770 Meuro di cui 4,188 Meuro costituiscono la quota di cofinanziamento privato, inteso come *indicatore di stima*, a valere sugli interventi e sulle azioni cofinanziati dal FSE.

Asse IV “Sistemi locali di sviluppo”

Per un costo totale programmato di 563,965 Meuro è prevista l'attivazione di un ammontare di risorse pubbliche pari a 399,060 Meuro (pari al 31,7% in termini di incidenza sulla spesa pubblica programmata) di cui 229,598 Meuro a valere sui fondi strutturali (pari al 30,9% sul totale delle risorse comunitarie del programma). Le risorse comunitarie gravano per 88,498 Meuro, destinati al cofinanziamento degli interventi nel campo dell'industria, artigianato, turismo e servizi alle imprese, sul Fondo FESR e per 141,100 Meuro, destinati al cofinanziamento degli interventi in campo agricolo, sul Fondo FEAOG. Si prevede di attivare un ammontare di risorse private pari a 164,905 Meuro di cui 83,697 Meuro in relazione agli interventi cofinanziati dal FESR e 81,208 Meuro in relazione agli interventi cofinanziati dal FEAOG.

Il più basso livello di risorse programmate nel campo dell'Industria, Artigianato, Turismo e Servizi alle imprese rispetto al precedente periodo di programmazione è da ascrivere principalmente al forte impegno programmato nello stesso campo a livello centrale nell'ambito del PON – Sviluppo alle Imprese.

Asse V “Città”

Il costo totale programmato ammonta a 88,310 Meuro di cui 71,973 Meuro di risorse pubbliche (che incidono per il 5,7% sul totale della spesa pubblica programmata). Le risorse comunitarie intervengono per un importo di 43,184 Meuro a valere sul Fondo FESR (pari al 5,8% in termini di incidenza sul totale delle risorse comunitarie programmate). Si prevede di attivare risorse private per un importo di 16,337 Meuro pari al 4,9% dell'ammontare di risorse private di cui è previsto l'apporto nell'ambito programma regionale.

Asse VI “Reti e nodi di servizio”

Al costo totale programmato di 220.027 Meuro corrisponde una spesa pubblica complessiva di 165,020 Meuro (pari al 13,1% in termini di incidenza sulla spesa pubblica programmata) di cui 83,629 Meuro a valere sul Fondo FESR (pari all'11,3% in termini di incidenza sul totale delle risorse comunitarie programmate). Le risorse private di cui si prevede l'intervento ammontano a 55,007 Meuro che incidono per il 16,8% sul totale delle risorse private programmate..

Anche in questo caso, il più basso livello di risorse programmate rispetto al precedente periodo di programmazione è da attribuire principalmente al forte impegno programmato nel settore dei trasporti a livello centrale nell'ambito del PON Trasporti.

Azioni di Assistenza Tecnica

Il costo programmato, interamente di natura pubblica, ammonta a 4,431 Meuro di cui 3.323 a valere sul Fondo FESR. Tali importi incidono, rispettivamente, per lo 0,4% sulla spesa pubblica complessiva programmata e lo 0,5% sul totale delle risorse comunitarie del programma.

La Regione Basilicata, nell'utilizzo delle risorse pubbliche disponibili per il POR, assume come criterio di fondo quello di cercare il massimo coinvolgimento del capitale privato quale fonte di cofinanziamento del Programma. Ciò va perseguito oltre che nella realizzazione degli investimenti di impresa nei comparti produttivi, anche nel finanziamento dell'infrastrutturazione del territorio. La Regione perseguirà, nella filosofia di utilizzo dei fondi comunitari, lo sviluppo di forme di partenariato “pubblico-privato” relativamente alla realizzazione, al finanziamento e alla gestione di infrastrutture pubbliche.

Il quadro normativo, comunitario e nazionale e l'indirizzo della Regione Basilicata ad ampliare il quadro delle fonti finanziarie ed ad attirare operatori privati nel finanziamento di infrastrutture necessarie per sostenere il processo di sviluppo, rendono concretamente avviabili le operazioni di partenariato pubblico-privato sopra delineate.

La Regione, in tale contesto e nella definizione del complemento di programmazione, intende individuare le specifiche misure sulle quali promuovere tali operazioni di cofinanziamento pubblico-privato nella realizzazione di infrastrutture attraverso cui dare maggiore competitività al sistema territoriale della Basilicata. In tale ambito le procedure da definire a livello di misura prevedono:

- individuazione delle opere/interventi, la cui gestione può dar luogo all'esazione di tariffe da parte del soggetto gestore ed alla gestione economica delle stesse;
- definizione di bandi di evidenza pubblica attraverso i quali promuovere la partecipazione dei privati alla realizzazione, finanziamento (sia pure parziale) e gestione delle opere sopra individuate;
- assegnazione della realizzazione e gestione delle opere a quei promotori che hanno presentato l'offerta (a parità di intervento da realizzare e della qualità del servizio da erogare) che comporta minore contributo a fondo perduto da parte dell'operatore pubblico.

5.3 Tassi indicativi di partecipazione dei Fondi Strutturali

I tassi di partecipazione dei Fondi Strutturali previsti nell'ambito del programma regionale rispettano sia le disposizioni previste al riguardo nel Regolamento (CE)n.1260/99 sia le indicazioni contenute nel QCS.

Fondo FESR

Nell'ambito del programma regionale il tasso medio di partecipazione del Fondo alla spesa pubblica è pari al 55,6%.

I tassi medi applicati per asse in rapporto alla spesa pubblica sono i seguenti:

Asse I Risorse Naturali	54,8%
Asse II Risorse culturali	60,0%
Asse III Risorse Umane	59,9%
Asse IV Sistemi Locali	56,9%
Asse VI Città	60,0%
Azioni di Assistenza Tecnica	75,0%

Relativamente agli aiuti alle imprese saranno applicati i tassi di partecipazione definiti dalla *carta degli aiuti a finalità regionale per la Regione Basilicata*.

In via generale, i tassi di partecipazione pubblica agli investimenti verranno contenuti entro i massimali previsti nel QCS prevedendo una differenziazione in relazione sia alla potenziale redditività che al potenziale rischio di inquinamento ambientale degli interventi: tassi ridotti per investimenti aziendali, per investimenti infrastrutturali generatori di entrate sostanziali e applicazione del principio del *chi inquina paga*.

Fondo FSE

Il tasso medio d'intervento applicato è pari al 70% delle spesa pubblica

Fondo FEAOG

Per i tassi di partecipazione del Fondo applicati nel programma regionale si rimanda alla descrizione tecnica delle relative misure.